

CODICE ETICO

Credipass S.r.l.

Premessa

Credipass S.r.l. (di seguito denominata anche “Credipass”) è un mediatore creditizio iscritto all’OAM con il n. M12 che professionalmente mette in relazione le banche o altri intermediari finanziari previsti dal Titolo V del TUB e la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma.

In particolare, Credipass offre ai clienti la propria assistenza e consulenza nella ricerca e nella scelta del finanziamento idoneo alle proprie esigenze.

Nello svolgimento di detta attività, Credipass opera nel rispetto delle normative legali, amministrative e specifiche del settore, tempo per tempo vigenti nel nostro Paese oltre ad adottare e rispettare le regole identificate nel presente Codice Deontologico.

Principi Generali

Art. 1. - Ambito di applicazione e destinatari

Il Codice costituisce un insieme di principi la cui osservanza è reputata di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine di Credipass. A tali principi si richiamano i comportamenti e i rapporti, sia interni che esterni a Credipass.

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico (di seguito "Codice") costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà, da tenersi negli adempimenti delle prestazioni di lavoro e di opera, nel comportamento nell'ambiente di lavoro, nelle attività di negoziazione, assunzione, ed adempimento delle obbligazioni di Credipass o verso Credipass.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con Credipass ("Dipendenti") e per tutti coloro che operano per Credipass, quale che sia il rapporto che li lega allo stesso ("Collaboratori"). Gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori sono di seguito definiti congiuntamente "Destinatari".

Il Codice sarà reso conoscibile ai terzi che ricevano incarichi da Credipass, o che abbiano con essa rapporti durevoli.

Art. 2 – Divieto di attività senza requisiti

I Mediatori creditizi per l'esercizio della relativa attività nei confronti del pubblico possono avvalersi di dipendenti e collaboratori (cfr. art. 128-*novies* del TUB). Tali dipendenti e collaboratori sono unicamente persone fisiche e non possono svolgere la propria attività contemporaneamente a favore di più soggetti iscritti (cfr. art. 128-*octies*, comma 2, del TUB).

Tali soggetti devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità indicati nell'art. 128-*septies*, comma 1, lettere d) ed e) del TUB.

Requisiti di professionalità:

- titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale ovvero quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per legge, o un titolo di studio estero ritenuto equipollente a tutti gli effetti di legge (si segnala che con la Circolare n. 10/13 l'OAM ha previsto e introdotto le disposizioni inerenti la prosecuzione dell'attività di agenzia in attività finanziaria e di mediazione creditizia da parte di soggetti iscritti nei precedenti elenchi tenuti da Banca d'Italia e privi di un diploma di scuola superiore di durata quinquennale);
- frequenza ad un corso di formazione professionale nelle materie rilevanti nell'esercizio dell'agenzia in attività finanziaria.

Art. 3 – Indipendenza

La mediazione creditizia presuppone l'assenza di ogni rapporto di dipendenza o altro legame tra il mediatore e le parti (la banca e/o l'intermediario finanziario, da un lato, e il potenziale cliente, dall'altro lato) che ne possano compromettere l'indipendenza.

Art. 4. – Comunicazione

Credipass provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza.

In particolare, Credipass provvede:

- alla consegna del Codice ai Destinatari;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'adozione dei provvedimenti in caso di infrazioni delle norme contenute nel Codice;
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestino.

Art. 5. - Correttezza ed onestà

Credipass opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni. Il perseguimento dell'interesse di Credipass non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà; anche per questo viene rifiutata qualsiasi forma di beneficio o regalo, ricevuto od offerto, che possa essere inteso come strumento volto ad influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

Art. 6. – Imparzialità

Nelle relazioni con tutte le controparti, Credipass evita ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute dei suoi interlocutori.

Art. 7. - Professionalità e valorizzazione delle risorse umane

Credipass garantisce un adeguato grado di professionalità, nell'esecuzione dei compiti assegnati ai propri collaboratori. A tal fine, Credipass è impegnata a valorizzare le competenze delle proprie risorse, mettendo a disposizione delle medesime, idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

Art. 8. – Riservatezza

Credipass garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso. Ai Destinatari è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non direttamente connessi all'esercizio della propria attività professionale.

Art. 9. - Conflitti di interesse

Nello svolgimento di ogni attività, Credipass opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge, si intende anche il caso in cui un Collaboratore operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'impresa e dei suoi soci per trarne un vantaggio di natura personale.

Art. 10. - Libera concorrenza

Credipass riconosce la libera concorrenza in un'economia di mercato quale fattore decisivo di crescita e costante miglioramento aziendale.

Art. 11. - Trasparenza e completezza dell'informazione

Le informazioni che vengono diffuse da Credipass sono veritiere, complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli, in merito alle relazioni da intrattenere con Credipass stessa.

Art. 12. - Protezione della salute

Ai Destinatari, la cui l'integrità fisica e morale è considerata valore primario di Credipass, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Art. 13. - Tutela ambientale

Credipass adotta le misure finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Si impegna inoltre, a porre in essere misure volte a sensibilizzare l'attenzione ed il rispetto verso l'ambiente da parte di tutti i destinatari

Art. 14. - Tutela del know-how

I destinatari del presente Codice sono tenuti ad operare nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle norme interne a tutela e salvaguardia del know-how, degli strumenti e dei segni distintivi aziendali

Aree di Applicazione

Capo I - Rapporti con i clienti e con la collettività

I Clienti rappresentano il patrimonio fondamentale di Credipass.

Art. 1. - Rapporti contrattuali con i clienti

I rapporti contrattuali e le comunicazioni ai clienti di Credipass sono improntati a principi di correttezza ed onestà, professionalità, trasparenza e, comunque, improntati alla massima collaborazione.

Art. 2. - Soddisfazione del cliente

Credipass considera fondamentale mantenere elevati standard di qualità dei propri servizi e massimizzare la soddisfazione della clientela. Le procedure interne e le tecnologie informatiche utilizzate supportano queste finalità, anche attraverso un continuo monitoraggio della clientela stessa.

Credipass, nel rifiutare l'utilizzo di pratiche dilatorie, opera con lo scopo di introdurre procedure operative sempre più rapide e snelle, oltre a processi di controllo volti all'efficientamento dell'attività della rete commerciale sempre nel pieno rispetto delle normative di settore.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al riciclaggio, al terrorismo o alla criminalità organizzata, e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità.

Capo II - Organizzazione Aziendale

Art. 1 – Consiglio di Amministrazione

L'assetto organizzativo di Credipass vede il Consiglio di Amministrazione quale organo collegiale al quale è affidata la gestione delle Società. Esso ha infatti i più ampi poteri di gestione. La competenza dell'assemblea, per la sua natura collegiale, provvede a determinati e specifici atti (nomina e revoca degli amministratori, approvazione dei bilanci, modifiche allo statuto, ecc.).

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società. Può compiere, nei limiti di legge e relativi regolamenti attuativi, nonché nei limiti definiti dallo Statuto, tutti gli atti e le operazioni, anche di disposizione, opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge o lo Statuto riservano espressamente all'Assemblea.

Per quanto riguarda la direzione quotidiana dell'azienda essa è demandata a singoli manager, delegati dal CdA, che ne controlla l'operato, ne stabilisce la remunerazione e si occupa delle scelte strategiche e delle decisioni non delegabili.

Alcuni di essi sono anche membri del Consiglio di Amministrazione: Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Commerciale.

Art. 2 – Organo di Controllo

Come chiarito dall'OAM l'importanza dell'adozione dei sistemi di controllo, per i mediatori creditizi, trova la propria ratio nella tutela del consumatore e nel corretto funzionamento del mercato di riferimento; per questo motivo, Credipass, nel rispetto delle normative, in base al principio di proporzionalità, ha istituito un sistema di controllo adeguato alla propria complessità organizzativa, dimensionale e operativa. I presidi organizzativi di Credipass prevedono l'istituzione di una funzione di controllo di secondo livello (compliance e risk management), di una funzione di terzo livello (internal audit) e di una funzione di antiriciclaggio, unitamente alla nomina dei relativi responsabili. A tal proposito Credipass predispone e aggiorna la Relazione sui requisiti organizzativi effettivamente riferita alla concreta realtà aziendale e accompagnata da report periodici di verifica svolti dalla società.

Art. 3. – Libri contabili e societari

Credipass registra in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci e degli enti esterni preposti ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli. L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, correttezza, completezza e corrispondenza ai principi contabili, nonché favoriscono i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni di Credipass.

Credipass ritiene che la trasparenza dei bilanci aziendali siano valori importanti, che persegue anche tramite la certificazione dei bilanci medesimi, oltre che con le verifiche da parte del Collegio Sindacale; Credipass presta a tutti i livelli la massima collaborazione sia al Collegio Sindacale che ai soggetti certificatori, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta da essi ricevuta.

Capo III - Rapporti con i Collaboratori

Il “fattore umano” costituisce la risorsa chiave di Credipass: è solo grazie ad esso che si può ottenere la massima soddisfazione del Cliente e, quindi, la valorizzazione dell’investimento dei soci. Credipass è pertanto impegnata a selezionare e mantenere Personale (dipendenti e Collaboratori) particolarmente qualificato. Esso viene valorizzato attraverso una particolare attenzione agli aspetti motivazionali e alle specifiche esigenze formative, tenendo conto delle potenzialità individuali nonché favorendo le condizioni per un ambiente di lavoro propositivo, gratificante e non conflittuale.

Art. 1. - Gestione delle risorse umane

Il Personale dipendente è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Credipass evita qualsiasi forma di discriminazione, sia in fase di selezione che in quella di gestione e sviluppo di carriera del Personale.

I profili professionali dei candidati vengono valutati esclusivamente al fine del perseguimento degli interessi aziendali.

Il Dipendente si impegna ad ottemperare, con diligenza e lealtà, agli obblighi relativi al proprio incarico ed è altresì tenuto al rispetto ed alla tutela dei beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con quanto definito dalla normativa interna e dal presente Codice.

Art. 2. – Rapporti con i Collaboratori della rete commerciale

Credipass si avvale di una rete distributiva di Collaboratori iscritti all’OAM, selezionati in basi a criteri di professionalità, integrità e trasparenza.

Credipass, inoltre, si impegna a garantire agli stessi una preparazione professionale adeguata.

Gli agenti sono tenuti a tutelare la rispettabilità e l’immagine della Società e soddisfare i clienti garantendo alti standard qualitativi.

Art. 3. - Sicurezza e salute

Credipass garantisce un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute, mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell’attività professionale.

Art. 4. – Privacy Policy

Credipass è consapevole di quanto sia importante la tutela dei dati personali dei propri clienti, dipendenti, agenti, fornitori e collaboratori. Viene, perciò, garantito il massimo impegno verso questo obiettivo. Credipass è titolare del trattamento dei dati personali afferenti i propri clienti, dipendenti, agenti, fornitori e collaboratori e le società del Gruppo Hgroup a cui Credipass appartiene, sono corresponsabili fra loro (“Contitolari”) per i trattamenti dei dati personali effettuati, come previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito, “GDPR”)

Art. 5. - Comunicazione Interna

Credipass riconosce l’importanza della Comunicazione Interna aziendale, quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti del Personale.

Capo IV - Rapporti con i partner contrattuali

I Partners di Credipass rendono possibile, con la loro collaborazione, la concreta realizzazione quotidiana dell'attività d'impresa. Credipass rispetta il loro importante contributo, si impegna a trattare con essi a condizioni di parità e rispetto reciproco, e riconosce la loro legittima aspettativa di ricevere istruzioni chiare circa la natura dell'incarico nonché regolazioni corrette di quanto dovuto.

Art. 1. - Rapporti con le controparti contrattuali

Credipass procede alla scelta dei contraenti senza porre in essere pratiche discriminatorie.

In detto ambito, essa utilizza esclusivamente criteri correlati alla competitività dei servizi e dei prodotti offerti e alla loro qualità.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi partner e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al riciclaggio, al terrorismo e alla criminalità organizzata, e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale.

È fatto divieto ai Destinatari di accettare da fornitori o aspiranti tali, doni, benefici o vantaggi, diretti o indiretti, di qualunque genere o tipo, ove di valore non modico: in caso di dubbio in ordine a detto requisito è necessario il preventivo assenso scritto del proprio responsabile diretto.

Capo V - Rapporti con le Istituzioni Pubbliche ed altri soggetti esterni

Art. 1. - Rapporti con le Pubbliche Istituzioni

I rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza, le Istituzioni, e gli Enti Pubblici in genere, sono riservati esclusivamente alle funzioni competenti e sono improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale. In particolare, è fatto divieto a tutti i Destinatari di ricevere e/o indebitamente offrire o promettere a funzionari e/o impiegati pubblici o comunque ad incaricati di pubbliche funzioni, doni, benefici, utilità di qualsiasi genere, sia dirette che indirette.

Art. 2. - Rapporti con altri soggetti esterni

Credipass non supporta manifestazioni o iniziative, che abbiano evidenti finalità politiche, e si astiene dal sostenere, con mezzi finanziari e non, partiti ed esponenti politici e/o loro esponenti. Credipass non ammette, in alcuna forma, regali che possano essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Credipass.

Capo VI - Rapporti con la stampa e comunicazioni esterne

Credipass riconosce il fondamentale ruolo informativo svolto dai Media verso il pubblico, in generale, e gli investitori, in particolare. A tale scopo, si impegna a collaborare pienamente con tutti gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle esigenze di riservatezza commerciale, al fine di rispondere con tempestività, completezza e trasparenza alle loro esigenze informative.

Art. 1. - Organizzazione interna

La Comunicazione svolge un ruolo centrale di coordinamento e di indirizzo, affinché sui vari temi strategici la posizione ufficiale di Credipass sia espressa, in maniera completa, chiara e coerente.

Art. 2. - Comunicazioni istituzionali e pubblicitarie

La promozione pubblicitaria istituzionale e di prodotto di Credipass rispetta i valori etici fondamentali della società civile in cui viene diffusa, mantiene sempre i contenuti di veridicità e ripudia l'utilizzo di messaggi volgari, offensivi e ingannevoli.

Credipass cura la redazione di pubblicazioni di interesse generale e il mantenimento di siti web istituzionali che risultino completi, efficaci ed in linea con le aspettative del mercato, oltre a supportare la rete commerciale nelle iniziative pubblicitarie e di marketing, monitorando l'utilizzo del marchio e dell'immagine Credipass.

Disposizioni Attuative e Finali

Art. 1. - Conoscenza delle prescrizioni del Codice

Ciascun Dipendente e Collaboratore di Credipass, sarà posto a conoscenza delle previsioni contenute nel presente Codice Etico, mediante consegna di una copia del Codice stesso, della quale rilascerà ricevuta scritta. Accettazione formale delle previsioni del presente Codice potrà essere richiesta ai consulenti e collaboratori esterni di Credipass.

Art. 2. – Segnalazioni e Procedura Whistleblowing

La continua ricerca della qualità nel servizio e trasparenza nei rapporti con clienti, dipendenti e collaboratori, sono parte integrante della nostra missione. E' nostra ferma determinazione condurre le relazioni con i clienti, dipendenti e collaboratori con trasparenza e aprendoci al dialogo: ecco perché Credipass e tutte le società del Gruppo hanno messo a punto uno strumento atto a riscontrare irregolarità nella nostra condotta, garantendo, l'assoluta riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione, attraverso l'utilizzo di protocolli e strumenti di crittografia.

Con il Portale Whistleblowing i dipendenti di ogni società appartenente a Hgroup, inclusa quindi Credipass, i suoi membri degli organi di supervisione strategica, gestione e controllo, i consulenti, i promotori creditizi e i collaboratori possono inviare, con la massima garanzia di riservatezza, segnalazioni circostanziate di fenomeni illeciti e comportamenti sospetti, di irregolarità nella conduzione aziendale, di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme, interne ed esterne, che disciplinano le attività di HGroup S.p.A., dei suoi principi e delle sue regole di comportamento adottati.

Art. 3. - Conseguenze derivanti dalla violazione del Codice

Non saranno tollerate da parte di Credipass violazioni delle previsioni contenute nel presente Codice Etico.

Per quanto concerne i Dipendenti ogni violazione di esso costituirà infrazione disciplinare, e comporterà le conseguenze sanzionatorie di cui all' art. 7 della L. n. 300/1970, all'art. 2106 del Codice Civile e al D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche, nonché, ove la violazione commessa dovesse integrare anche gli estremi della violazione dei Modelli organizzativi adottati da Credipass ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, l'applicazione delle sanzioni previste nel Sistema disciplinare di cui al Modello medesimo.

Per quanto riguarda i Collaboratori esterni, ogni violazione è fonte di responsabilità contrattuale, e come tale potrà essere sanzionata.

Per quanto concerne gli Amministratori e/o Sindaci, ogni loro violazione, ove non diversamente previsto, potrà essere sanzionata, con misure proporzionali alla violazione, dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Collegio Sindacale.

Il presente documento è scaricabile e consultabile da tutti i Destinatari direttamente dalla intranet Credipass. In fase di avvio della collaborazione, Credipass fornirà le credenziali di accesso alla intranet e verificherà l'avvenuto download da parte degli utenti del presente documento.

Credipass S.r.l.